

COMUNE DI CASATISMA
VERBALE N. 4 DEL 28 Marzo 2019

OGGETTO: “RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 COORDINATO ED INTEGRATO e VARIAZIONI AL BILANCIO TRIENNALE”.

Con il presente Parere il Revisore dei Conti del Comune di Casatisma (PV), Dott. Nicola Capri, visti:

– l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

– l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente.*

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

– una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

– il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che i responsabili dei servizi del Comune di Casatisma hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 che il revisore ha accertato in maniera analitica e

puntuale il corretto mantenimento, sulla base dei principi sopraenunciati, dei residui attivi e passivi.

I residui attivi mantenuti ante 2018 ammontano ad Euro 81.843,64|dopo che l'Ente ha provveduto a eliminare residui attivi ante 2018 per Euro 37.083,37.

I residui passivi eliminati ante 2018 sono ammontati ad Euro 3.695,14|mentre permangono residui passivi ante 2018 per Euro 20.714,99|.

Per quanto riguarda la gestione di competenza 2018 sono stati mantenuti € 122.051,95 di accertamenti ed € 121.784,97| di impegni.

In particolare, per quanto concerne la reimputazione degli impegni non esigibili all'anno 2018 questi sono ammontati ad Euro 6.286,71 con esigibilità 2019.

Il Revisore dei Conti esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di accertamento dei residui attivi e passivi al 1 Gennaio 2019 e alle variazioni di bilancio al bilancio di previsione così come risultante dagli allegati predisposti dal servizio finanziario dell'ente locale.

Milano, 28 Marzo 2019

L'Organo di revisione

Dott. Nicola Capri

